

P R O C L A M A.

DIvenuti sudditi di Sua Maestà dell' Augustissimo nostro Imperatore, e Re FRANCESCO II., alcuni luoghi che pel passato appartenevano al Territorio Bresciano, ed ora incorporati sono alla Provincia Veronese trovo opportuno pel mantenimento della necessaria quiete, e perfetta tranquillità d'ordinare ciò, che tanto bisognevole si rende ad un fine sì importante.

Faccio però col tenor del presente pubblicamente intendere, e sapere, che non vi sia alcuna persona, la quale si faccia lecito di recar a chi che sia il menomo insulto, molestia, od offesa, qualunque ne sia il motivo o pretesto, dovendo contenersi ognuno nella dovuta moderazione, e ricorrere in qualunque emergente alle competenti autorità per ottenere quelli effetti di Giustizia, che lor convenissero.

Inibisco similmente a qualunque persona di qualsivisia grado la delazione d'ogni sorta d'armi, così da fuoco, come da punta, e taglio, e chiunque contravvenisse a queste risolte ordinazioni, o col munirsi d'armi, o col farsi autore di qualunque sconcerto, sarà a tenor degli ordini già rilasciati, im-